

Pontinia • Sabaudia • Circeo

# Alberi pericolosi in strada Ma il Consorzio è al verde

Il caso L'ente risponde ai privati: manca un adeguato trasferimento di risorse dalla Regione Lazio per gli interventi di manutenzione



Un'immagine dei danni causati dal maltempo (foto d'archivio)

## PONTINIA

FEDERICO DOMENICHELLI

Alcuni degli alberi delle fasce frangivento di Pontinia (e non solo) versano in un cattivo stato di manutenzione e rappresentano un potenziale pericolo per l'incolumità delle persone. Nonostante ciò, sebbene nel tempo i privati abbiano provveduto a chiedere un intervento diretto del Consorzio di Bonifica per una messa in sicurezza, di interventi ce ne sono stati pochissimi. A spiegare il perché in una nota inviata ad alcuni residenti di Pontinia è lo stesso presidente del Consorzio di Bonifica Carlo Crocetti. «Come più volte comunicato, a causa del mancato trasferimento da parte della Regione Lazio di adeguate risorse economiche per effettuare interventi di manutenzione ordina-

ria e/o straordinaria, il Consorzio - si legge nel documento - non può che limitarsi al riscontro delle segnalazioni pervenute e a una individuazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza delle alberature». Questi sopralluoghi nel caso di specie sono stati effettuati ed è stato verificato come alcune alberature siano pericolanti. «Nel verbale di sopralluogo è rappresentata la presenza di numerose piante di eucalipto ad alta densità di medie/grosse dimensioni, inclinate e alcune in cattivo stato vegetativo. Pertanto, conside-

**Segnalata  
la pericolosità  
di alcuni esemplari  
da potare  
o tagliare**

rate le dimensioni dell'intervento, - si legge nel documento firmato da Crocetti - è necessario effettuare una perizia forestale tesa a valutare lo stato vegetativo e fitosanitario delle piante in argomento e a quantificare le piante da assoggettare a taglio o potatura per la messa in sicurezza dei luoghi». Materialmente l'intervento, come accennato, non potrà farlo il Consorzio di Bonifica. Ciò a causa di problemi di natura economica, in quanto - sostiene Crocetti nel documento - la Regione non provvede a trasferire «adeguate risorse economiche» per effettuare tali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La competenza passa quindi alla Regione Lazio, chiamata a realizzare i lavori per ripristinare le condizioni di sicurezza lungo le strade e in prossimità delle fasce frangivento. ■